

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### Decreto n. 208 del 29 novembre 2017

Richiesta di erogazione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dall'impresa individuale **BARBOLINI ADRIANO**, con sede legale a **Bomporto (MO)** in **Via per Modena n. 101**, protocollo n. **CA-1949-2017** del **29/07/2017**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in

relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Vista l'Ordinanza n. 7 del 26 settembre 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015,

dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 e dall'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016.”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);

f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.

2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che, su richiesta dell'impresa acquisita agli atti con prot. **CA-3618-2016** del **14/10/2016**, con **Decreto del Commissario Delegato n. 338 dell'11/11/2016** avente ad oggetto "Ordinanza del Commissario Delegato n. 6/2014 e ss.mm. e ii.. Concessione proroga del termine per il completamento degli interventi a beneficiari diversi del comparto agricoltura" si è provveduto alla concessione di una proroga del termine per la ultimazione degli interventi al **30/04/2017**;
- che in data **29/07/2017** è stata validata sul sistema Sfinge la richiesta di erogazione con Prot. **CA-1949-2017** presentata dall'impresa individuale **BARBOLINI ADRIANO**, con sede legale a **Bomporto (MO)** in **Via per Modena n. 101**, P.IVA: **02469180364**;
- che con Decreto n. **120** del **06/05/2016** è stato concesso alla suddetta impresa un contributo di **€ 108.964,63** relativo agli interventi previsti dall'Ordinanza n. 6/2014 del 10 Luglio 2014 e s.m. e i.;

Dato atto:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E63G16000200001**;
- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2267-2017** del **09/10/2017**, valido al 06/02/2018;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2289-2017** del **11/10/2017**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"

stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro.

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;
- in data **12/10/2017** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi;
- l'intervento è risultato corrispondente, dal punto di vista tecnico, a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha determinato l'importo del contributo erogabile come da nota di erogazione caricata su Sfinge;
- in data **06/11/2017** è stata validata su Sfinge da Invitalia la definizione dell'importo di contributo da liquidare al beneficiario.

Dato atto che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con **esito positivo** e che tale nota di erogazione comprensiva dell'allegato Unico è stata caricata su Sfinge in data **02/11/2017** con protocollo **CA-2421-2017**.

Preso atto di quanto contenuto nella suddetta nota di erogazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e relativi controlli e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo per:

- **l'intervento di ripristino dei terreni agricoli;**

è pari a complessivi **€ 71.497,19**.

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo, secondo quanto riepilogato nella già citata nota di erogazione predisposta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, i cui esiti in forma sintetica sono riportati nell'Allegato Unico al presente decreto.

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

#### **DECRETA**

1. di dare atto che in data **12/10/2017** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente dal punto di vista tecnico a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha determinato l'importo del contributo erogabile, come da nota di erogazione caricata su Sfinge e validata da Invitalia in data in data **02/11/2017**;
2. di **liquidare**, come conseguenza di quanto previsto al punto precedente e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a favore dell'impresa individuale **BARBOLINI ADRIANO**, con sede legale a **Bomporto (MO)** in

**Via per Modena n. 101**, P.IVA: **02469180364**, un contributo complessivo in unica soluzione pari a **€ 71.497,19**;

3. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base all'istruttoria svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti, in collaborazione con il servizio regionale "Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca", sede di Modena;
4. di dare atto che la relativa spesa di **€ 71.497,19** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
5. che copia del presente verbale venga trasmessa all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il pagamento del contributo a valere sulla suindicata contabilità speciale n. 5699, con separata evidenza contabile, previa verifica della completezza della pratica;
6. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa all'impresa individuale **BARBOLINI ADRIANO** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
7. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i.,;
8. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
9. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
10. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna,

Il Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini  
Firmato digitalmente

# ALLEGATO UNICO

## ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE - SALDO (UNICA SOLUZIONE)

### BARBOLINI ADRIANO

ANAGRAFICA						
TIPO	Impresa individuale			PROTOCOLLI FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE	Barbolini Adriano	BRBDRN35P29A959W	RICHIESTA DI CONTRIBUTO		CA-3481-2015 del 21/09/2015	
			DOMANDA DI PAGAMENTO		CA-1949- 2017 del 29/07/2017	
SEDE LEGALE	Via per Modena n. 101	Bomporto	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A	N/A
LOCALIZ. INTERVENTI	Via per Modena n. 101	Bomporto	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A	N/A
CODICE FISCALE/P.IVA	BRBDRN35P29A959W	02469180364		CUP	E63G16000200001	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	01.2(P)- 01.11.1 (S)- 01.13.3 (S)- 01.21 (S)- 01.13 (S)	Coltivazione di colture permanenti (principale) - coltivazione di cereali escluso il riso (secondaria) - coltivazione di barbabietola da zucchero (secondaria) - coltivazione di uva (secondaria) - coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi (secondaria)		TITOLO ABILITATIVO	N/A	N/A
				DURC rilasciato il	Data richiesta 09/10/2017	Data scadenza 06/02/2018
BANCA CONVENZIONATA	Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Filiale di Bomporto			REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (rilascio)	CA-2267-2017 del 09/10/2017	
RECAPITO BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Raffaele Romagnoli - 059 3165759 raffaele.romagnoli@coldiretti.it			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A	N/A
				IVA	IVA INCLUSA	

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	A	B	C	D = B - C	E	F = D - E
	CONTRIBUTO CONCESSO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE / NON EROGABILE	DECURTAZIONE INDENNIZZI RICEVUTI	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE A SALDO
<b>E - Ripristino terreni ed infrastrutture</b>	€ 108.964,63	€ 95.634,68	€ 71.497,19	€ 24.137,49	€ 0,00	€ 71.497,19
<b>TOTALE</b>	<b>€ 108.964,63</b>	<b>€ 95.634,68</b>	<b>€ 71.497,19</b>	<b>€ 24.137,49</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 71.497,19</b>

FATTURA	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
---------	---------------------	-------------

#### E - Ripristino terreni

gennaio-febbraio-marzo-aprile 2017	<b>BOLDRINI STEFANO</b>	€ 1.949,81	Si ammette la sola busta di aprile 2017, pagata con assegno n. 0220207231 di € 318,17, in quanto è la sola di cui sia stata prodotta la esatta tracciabilità; le altre mensilità (gennaio, febbraio e marzo) non risultano ammissibili in quanto non è stata riscontrata corrispondenza fra la somma degli importi delle buste-paga e la relativa tracciabilità (bonifico bancario e n. 1 assegno - quest'ultimo, peraltro, riporta la data del 20 ottobre 2016 che configurerebbe un anticipo di cui non c'è però traccia nella busta-paga di ottobre).
ottobre-novembre-dicembre 2016	<b>BOLDRINI STEFANO</b>	€ 237,90	Spesa non ammissibile in quanto non è stata riscontrata corrispondenza fra la somma degli importi delle buste-paga (€ 1.175,35) e la relativa tracciabilità (bonifico bancario di € 1.996,49 che copre anche i mesi gennaio, febbraio e marzo 2017)
gennaio-febbraio-marzo 2017	<b>IMRAN SHAID</b>	€ 1.677,36	La busta-paga di febbraio 2017 è stata pagata con assegno n. 0208953669; la busta-paga di marzo è stata pagata con assegno 0220206593 per un importo (€ 548,00) inferiore alla cifra riportata in busta (€ 589,96), per una differenza di € 41,96, e pertanto non risulta ammissibile; la busta-paga relativa a gennaio 2017 (€ 112,16) non è ammissibile poichè priva di tracciabilità.
gennaio-febbraio-marzo-aprile 2017	<b>IQBAL MAZHAR</b>	€ 1.961,45	La busta-paga di febbraio 2017 (€ 654,06) è stata pagata con assegno n. 0208953668 e pertanto è ammissibile; su dichiarazione verbale del beneficiario rilasciata in occasione del sopralluogo, la busta-paga di marzo (€ 654,06) è stata pagata in parte con assegno (€ 438,00) n. 0220206591 ed in parte (€ 216,06) con assegno n. 0220207239; in mancanza della corrispondenza fra l'importo della busta-paga e la relativa tracciabilità, la spesa non viene ammessa; la busta-paga di aprile (€ 269,19) è stata pagata con assegno n. 0220206599 e pertanto risulta ammissibile; la busta-paga relativa a gennaio 2017 (€ 112,16) non è ammissibile poichè pagata in contanti.

gennaio-febbraio-marzo-aprile 2017	<b>AHMAD SHAKEEL</b>	€ 1.381,39	Non risulta ammissibile la busta-paga relativa a gennaio 2017 (€ 129,88) poichè pagata in contanti; la busta-paga febbraio (€ 393,81) è stata pagata con assegno n. 0208953667 e pertanto risulta ammissibile; su dichiarazione verbale del beneficiario rilasciata in occasione del sopralluogo, la busta-paga di marzo (€ 393,81) è stata pagata in parte (€ 320,00) con assegno n. 0220206592 ed in parte (€ 73,81) con assegno n. 0220207234 (€ 477,22); in mancanza della corrispondenza fra l'importo della busta-paga e la relativa tracciabilità, la spesa non viene ammessa; la busta-paga di aprile (€ 318,17) è stata pagata con assegno n.0220207234 (€ 477,22) con una differenza di € 85,24; pertanto, in mancanza della corrispondenza fra l'importo della busta-paga e la relativa tracciabilità, la spesa non viene ammessa.
gennaio-febbraio-marzo-aprile 2017	<b>IWAN MAGDALENA</b>	€ 3.120,46	Le buste-paga di gennaio, febbraio e marzo (€ 1.616,75) risultano pagate con bonifico in data 05/05/2017 (€ 2.658,30) che copre ottobre, novembre e dicembre 2016 e gennaio, febbraio e marzo 2017 (non prodotte quali giustificativi), pertanto non risultano ammissibili; non risulta ammissibile anche la busta-paga relativa ad aprile 2017 (€ 247,45), poichè priva di tracciabilità.
gennaio-febbraio-marzo-aprile 2017	<b>ASIF MUHAMMAD</b>	€ 503,20	Risultano ammissibili le seguenti buste paga: - febbraio (€ 358,42) risulta pagata con assegno n. 0208953666; - marzo (€ 358,42) risulta pagata con assegno 0220206596; - aprile (€ 289,86) risulta pagata con assegno n. 0220206600. Non risulta ammissibile la busta-paga relativa a gennaio 2017 (€ 73,82) poichè priva di tracciabilità.
<b>sub-totale personale</b>		<b>€ 10.831,57</b>	
<b>interno</b>			
n. 59 del 27/01/2017	<b>SPINAZZE GROUP spa</b>	€ 1.909,27	La spesa ammessa (relativa all'acquisto di strutture di sostegno) viene ridotta in proporzione alla minor superficie oggetto di reimpianto (ha 2,8626) rispetto a quella ammessa in concessione (ha 4,7116), pari al 39,24%.
n. 428 del 20/04/2017	<b>FRANCIOSI GIUSEPPE srl</b>	€ 1.482,38	
n. 263 del 28/02/2017	<b>MAZZONI GROUP s.s.</b>	€ 3.612,14	
n. 142 del 31/01/2017	<b>MAZZONI GROUP s.s.</b>	€ 1.929,81	Il beneficiario ha dichiarato di aver reimpiantato un numero maggiore di piante (n. 6.723) rispetto a quelle ammesse in concessione (n. 5890). Pertanto si è ricorsi al minor prezzo unitario fra preventivo e fattura, si è calcolato il valore medio e lo si è rapportato alle quantità approvate in concessione. Pertanto: 1. Abate Fetel: € 4,00 (a preventivo); € 4,50 (a fattura) 2. William Rosso: € 4,50 (a preventivo); € 3,50 (a fattura) Prezzo medio: (€ 4,00 + € 3,50)/2 = € 3,75 Calcolo spesa ammissibile (n. piante ammesse in concessione x prezzo medio): n. 5.890 x € 3,75 = € 22.087,50 Essendo stata ammessa in concessione una spesa di € 23.560,00, viene ammesso l'importo di € 22.087,50. Quest'ultimo valore rappresenta il 74,02% dell'importo rendicontato (ft. nn 263/17 e 142/17 emesse da Mazzoni Group s.s. = € 29.838,20), pertanto l'importo ammesso per entrambe le fatture viene determinato nella misura del 74,02%.
n. 05 del 30/04/2017	<b>LA GHIACCIAIA di Barbolini Stefano s.s.</b>	€ 1.274,31	La spesa ammessa (relativa alla preparazione del terreno) viene ridotta in proporzione alla minor superficie oggetto di reimpianto (ha 2,8626) rispetto a quella ammessa in concessione (ha 4,7116), pari al 39,24%.
n. 18 del 28/02/2017	<b>MONZANI ARTURO E STEFANO snc</b>	€ 1.033,52	La spesa ammessa viene ricalcolata come segue: 1. spese di preparazione del terreno (€ 4.480,00): riduzione in proporzione alla minor superficie oggetto di reimpianto (ha 2,8626) rispetto a quella ammessa in concessione (ha 4,7116), pari al 39,24% = € 2.721,89 2. spese di estirpazione (€ 4.524,00): ammesse al 100%, in quanto la superficie oggetto di intervento non ha subito variazioni. Pertanto la spesa ammessa è pari a: € 2.721,89 + € 4.524,00 = 7.245,89

n. 154 del 15/12/2014	<b>MONZANI ARTURO E STEFANO snc</b>	€ 1.288,57	La spesa ammessa (inerente alla preparazione del terreno) viene ridotta in proporzione alla minor superficie oggetto di reimpianto (ha 2,8626) rispetto a quella ammessa in concessione (ha 4,7116), pari al 39,24%.
n. 192 del 31/12/2014	<b>MONZANI ARTURO E STEFANO snc</b>	€ 645,59	La spesa ammessa viene ricalcolata come segue: 1. spese di preparazione del terreno (€ 1.500,00 + € 924,00 = € 2.424,00): riduzione in proporzione alla minor superficie oggetto di reimpianto (ha 2,8626) rispetto a quella ammessa in concessione (ha 4,7116), pari al 39,24% = € 1.472,74 2. spese di estirpazione (€ 1.584,00) : ammesse al 100%, in quanto la superficie oggetto di intervento non ha subito variazioni. Pertanto la spesa ammessa è pari a: € 1.472,74 + € 1.584,00 = € 3.056,74
n. 13 del 28/04/2017	<b>Dott. Agr. Domenico Vincenti</b>	€ 130,33	Superamento dei massimali previsti da Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm.ii.
<b>sub-totale fatture</b>		<b>€ 13.305,92</b>	
<b>totale ripristino terreni</b>		<b>€ 24.137,49</b>	

<b>RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO</b>	
<b>NUMERO PAGAMENTO</b>	<b>SALDO (UNICA SOLUZIONE)</b>
<b>ID RICHIESTA SFINGE</b>	<b>DOMANDA DI CONTRIBUTO: CA-3481-2015 del 21/09/2015 - DOMANDA DI PAGAMENTO:CA-1949- 2017 del 29/07/2017</b>
<b>ID PAGAMENTO</b>	<b>080XX0XX00000XXX201X</b>
<b>CODICE CUP</b>	<b>E63G16000200001</b>
<b>STRINGA MIP</b>	<b>//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO</b>

<b>DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)</b>					
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
<b>BARBOLINI ADRIANO</b>	<b>BRBDRN35P29A959W</b>	<b>02469180364</b>	<b>IT89Y0538766660000001872440</b>	<b>€ 71.497,19</b>	<b>3D</b>
<b>TOTALE</b>				<b>€ 71.497,19</b>	